

**MASTER UNIVERSITARIO**  
**IN**  
**SVILUPPO SOSTENIBILE**  
**E**  
**PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

A.A. 2008-2009

TITOLO DELLA TESI:

**LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN AREE DI MONTAGNA.**

**LA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED  
ASSIMILATI NEL COMPENSORIO DELLA  
COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN IN VALLE  
D'AOSTA**

AUTORE: ANTONELLA GRANGE

ABSTRACT

Il presente lavoro ha l'obiettivo di indagare sulla politica di gestione dei rifiuti nelle aree di montagna, partendo dalle scelte compiute dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ci si è soffermati sulle modalità di riorganizzazione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati messe in atto dalla Comunità Montana Grand Combin nel proprio comprensorio.

La gestione dei rifiuti rappresenta uno dei problemi principali a cui oggi le Amministrazioni locali devono far fronte con politiche adeguate. La gestione dei rifiuti nelle aree di montagna richiede scelte ancora più "coraggiose" per raggiungere le quali è necessario esaminare attentamente le condizioni naturali e soprattutto i vincoli strutturali locali (clima, rilievo, altitudine, spazio, dispersione abitativa, ecc.) ai fini di ottenere la soluzione gestionale meno dannosa per l'ambiente e per l'economia locale.

Con l'obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile del pianeta e lasciare alle generazioni future in eredità un mondo migliore, più vivibile, la normativa vigente stabilisce l'obbligo dell'aumento della raccolta differenziata. In Valle d'Aosta, la *L.R. 31/2007 "Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti"* detta disposizioni in materia di gestione dei rifiuti in conformità all'obiettivo primario, comunitario e nazionale, di promuovere livelli di qualità della vita umana che assicurino la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nel rispetto delle disposizioni vigenti, con particolare riferimento al *d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i..*

La Regione costituisce Autorità di ambito territoriale ottimale unico (ATO) per le fasi di smaltimento e recupero finale dei rifiuti urbani. Le Comunità montane e il Comune di Aosta costituiscono Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Come previsto per legge, in ogni subATO deve essere assicurato il raggiungimento dei seguenti obiettivi di raccolta differenziata e di valorizzazione dei rifiuti urbani:

40 % di raccolta differenziata, entro il 31.12.2007;

50 % di raccolta differenziata e 40 % di valorizzazione, entro il 31.12.2009;

60 % di raccolta differenziata e 50 % di valorizzazione, entro il 31.12.2011.

Il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata deve coincidere con l'adozione da parte dei subATO di misure che consentano di perseguire un'adeguata qualità dei rifiuti raccolti in forma differenziata, in modo da assicurare il

conseguimento dei livelli di valorizzazione. Il mancato conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di valorizzazione comporta al sub ATO l'applicazione di un'addizionale del 20% al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (ai sensi dell'art. 3, co. 24, della L. 549\1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica")

Proprio per questi motivi e in considerazione delle difficoltà nel raggiungere la percentuale di raccolta differenziata richiesta, La Comunità Montana Grand-Combin, in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Bionaz, Etroubles e Oyace e della società Quendoz ha attivato a partire dall'anno 2007 un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti. In seguito agli esiti positivi evidenziati in termini di aumento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta con tale sperimentazione e i risultati delle analisi del precedente sistema di raccolta che evidenziano le difficoltà e i costi elevati per garantire un buon servizio nelle zone rurali, la Comunità Montana, in accordo con i Comuni del comprensorio, ha deciso di estendere l'attivazione di tale servizio anche ai restanti 8 Comuni.

Il nuovo servizio è espletato con le modalità seguenti:

a) sono stati eliminati i vecchi cassonetti stradali dislocati sul territorio del comprensorio e utilizzati finora per la raccolta dei rifiuti;

b) è stato ridotto il numero dei punti di raccolta. A tal fine i vari Comuni hanno individuato delle zone strategiche dove dislocare i centri completi con strutture seminterrate, con capienza di 3.000 litri, per la raccolta di carta, vetro, plastica ed indifferenziata. Tali contenitori sono accessibili esclusivamente attraverso l'uso della tessera magnetica personale in dotazione a tutti gli utenti residenti che consente di individuare il soggetto ed attribuire ad esso il quantitativo di rifiuto indifferenziato conferito. Essendo i contenitori dotati di sensori lo svuotamento avviene unicamente nel momento in cui i bidoni saranno colmi riducendo così le frequenze di passaggio e di conseguenza i relativi costi.

Al fine di facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei turisti privi della tessera magnetica ed evitare l'abbandono degli stessi sul territorio i Comuni hanno installato appositi contenitori di arredo urbano dislocandoli lungo i sentieri e le aree verdi, nelle piazze, nelle zone di sosta ecc.

L'eliminazione dei vecchi cassonetti stradali e la diffusione nei Comuni del comprensorio delle nuove strutture seminterrate contribuiscono al miglioramento dell'aspetto ambientale dell'intero territorio;

c) al fine di incrementare la pratica del compostaggio domestico, la Comunità Montana ha messo a disposizione degli utenti le compostiere a prezzi agevolati e opuscoli informativi sulle tecniche da seguire per ottenere un ottimo compost a domicilio attraverso la separazione della frazione di umido dai rifiuti indifferenziati.

Obiettivo del servizio innovativo di raccolta dei rifiuti urbani è la riduzione dei rifiuti totali. L'incremento della raccolta differenziata e la pratica del compostaggio domestico portano alla riduzione del totale dei rifiuti destinati alla discarica (quindi alla riduzione dei costi). Con l'eliminazione della tassa (TARSU), calcolata in base alle dimensioni delle abitazioni, e l'entrata in vigore della tariffa prevista per legge, il cittadino pagherà in base alla quantità di rifiuti effettivamente conferiti.

Ognuno di noi, dal semplice cittadino al gestore di attività economiche, deve attivarsi, impegnarsi affinché i nostri piccoli Comuni di montagna siano da esempio in tale settore e che attraverso una migliore educazione ambientale e delle piccole ma buone pratiche quotidiane si possa favorire uno stile di vita migliore.